

VareseNews

“Purtroppo ai sinti non hanno fracassato il cranio”

Pubblicato: Domenica 10 Febbraio 2019



«Purtroppo non spuntano oggetti a fracassare i loro sudici crani e lasciarli stesi al sole». L’auspicio di una violenza mortale contro i sinti di Gallarate è solo uno dei post che **hanno fatto saltare l’intervento** del **professor Stefano Droni**, che l’amministrazione comunale di **Pisa** aveva scelto come studioso per introdurre il Giorno del Ricordo.

Il caso ha creato molta polemica nella città sull’Arno, dove forte è la conflittualità tra centrodestra e centrosinistra. Il commento sui sinti di Gallarate è solo uno dei post di Droni, professore di scuola superiore, scrittore e amico dell’assessore alla cultura **Andrea Buscemi**. A recuperare i post Facebook di Droni è stata la lista di sinistra “**Una città in comune**”, che ha selezionato una collezione di post in cui compare anche la definizione di «**scimmia berciante**» rivolta a **Cecile Kyenge**, accanto a insulti all’Anpi («un bubbone») e ai «sinistronezi», con scarsa varietà di scelta degli insulti, nel torpiloquio.

Alla fine l’assessore Buscemi ha preso le distanze e il professor Droni si è dato per «indisposto» – per usare termini da scuola superiore – e quindi ha **saltato** la celebrazione del Giorno del ricordo a Palazzo Gambacorti. Lo stesso sindaco leghista ha definito «inaccettabili» le parole del professore.

Il post sui sinti di Droni su Gallarate rilanciava un contributo su Facebook della milanese Silvia Sardone, sulla protesta (con momenti violenti) del 31 dicembre a Gallarate. Un piccolo caso che conferma come il caso gallaratese sia diventata battaglia simbolica della destra, conosciuta a livello nazionale.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it